Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 269

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 23 novembre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1950.

Conferma in carica del presidente del Consorzio dell'Oglio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, convertito nella legge 27 giugno 1929, n. 1189, col quale fu istituito il Consorzio dell'Oglio, ente autonomo per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice del lago d'Iseo;

Visto il regio decreto 12 giugno 1931, col quale fu approvato lo statuto dell'ente;

Visto il regio decreto-legge 11 maggio 1942, n. 1033, col quale furono apportate modifiche all'ordinamento del Consorzio stesso;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 giugno 1947, n. 2154 (registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1947, registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 280), con il quale il prof. dott. ing. Giulio De Marchi fu nominato presidente del Consorzio dell'Oglio fino al 31 dicembre 1950;

Ritenuta l'opportunità di confermare per un quadriennio il prof. dott. ing. Giulio De Marchi nella carica suddetta;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il prof. dott. ing. Giulio De Marchi è confermato per il quadriennio dal 1° gennaio 1951 al 31 dicembre 1954 presidente del Consorzio dell'Oglio, ente autonomo per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice del lago d'Iseo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1950

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1950
Registro Lavori pubblici n. 22, foglio n. 31

(4927)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1950.

Conferma in carica del presidente del Consorzio dell'Adda.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 21 novembre 1938, numero 2010, col quale fu istituito in Milano il Consorzio dell'Adda, ente autonomo per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice del lago di Como;

Visto il successivo regio decreto 6 giugno 1939, numero 1461, col quale fu approvato lo statuto dell'ente;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 2300 (registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1947, registro n. 13 Lavori pubblici, foglio n. 250), col quale il prof. dott. ing. Giulio De Marchi fu nominato presidente del Consorzio dell'Adda fino al 31 dicembre 1950;

Ritenuta l'opportunità di confermare per un quadriennio il prof. dott. ing. Giulio De Marchi nella carica di cui sopra;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il prof. dott. ing. Giulio De Marchi è confermato per il periodo dal 1° gennaio 1951 al 31 dicembre 1954 presidente del Consorzio dell'Adda, ente autonomo per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del lago di Como.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1950

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1950
Registro Lavori pubblici n. 22, foglio n. 32.

(4926)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1950.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Terni;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Terni n. 5659 in data 11 agosto 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori Cianchetta Anselmo, Leti Acciaro Zeno, Teofoli Elio e Santoro Ugo, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dalle associazioni sindacali interessate, rispettivamente con i signori Di Giuseppeantonio Aldo, Santoni Pericle, Crostella Raoul e Martinelli Gino delle stesse associazioni sindacali;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Cianchetta Anselmo è sostituito con il signor Di Giuseppeantonio Aldo, il sig. Leti Acciaro Zeno con il sig. Santoni Pericle, il sig. Teofoli Elio con il signor Crostella Raoul e il sig. Santoro Ugo con il signor Martinelli Gino quali rappresentanti dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Terni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4956)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1950

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Como.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Como;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Como n. 6032 in data 26 settembre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Rossini Giuseppe, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il sig. Ulzega Cherubino della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Rossini Giuseppe è sostituito con il sig. Ulzega Cherubino quale rappresentante dei coltivatori diretti nella Commissione provinciale per il collocamento di Como.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4953)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Alessandria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Alessandria;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Alessandria n. 17451 in data 19 ottobre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Giudobono Guido, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il sig. Bobbio Osvaldo della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Giudobono Guido è sostituito con il signor Bobbio Osvaldo quale rappresentante dei coltivatori diretti nella Commissione provinciale per il collocamento di Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 novembre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4951)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1950, registro n. 15 Lavori pubblici, foglio n. 378, è respinto il ricorso straordinario 16 maggio 1949 proposto dal sig. Chirico Domenico fu Demetrio, avverso la deliberazione 15 novembre 1948, n. 16710, del Consiglio di amministrazione dell'Ente edilizio di Reggio Calabria, con la quale veniva revocata al ricorrente medesimo l'assegnazione dell'alloggio n. 6 dell'isolato n. 103 in Reggio Calabria.

(4948)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 213

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 novembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,80	142,85
» Milano	624,84	142,90
» Napoli	624,75	142,75
» Palermo	624,82	142,90
» Roma	624,81	142,90
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,84	142,90
» Venezia	624,82	142,85

Media dei titoli del 23 novembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,90
Id. 3,50 % 1902	74 —
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	101,15
Redimibile 3,50 % 1934	76,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,40
Id. 5 % 1936	94,575
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99 —
Id. 5 % convertiti 1951	100,125
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 23 novembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 142,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Con. 3,50 % (1936)	311729	Chiozza Felicina fu Nicola, moglie di Lavagna Luigi, domiciliata a Loano (Genova), vincolata per dote	1.400 —
Id.	728698	Azzuolo Antonio fu Florindo, dom. a Galluccio (Caserta)	350 —
Id.	781479	Manzillo Veniero fu Cono, minore sotto la patria potestà della madre Fressola Margherita di Pasquale, dom. ad Atena Lucana (Salerno)	175 —
Rendita 5 % (1935)	12135	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli)	170 —
Id.	15522 (proprietà e usufrutto)	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Groppello (Pavia), con usufrutto a Filadelfia Romano-Maria fu Antonio, moglie di Mosca Domenico	570 —
P. R. 3,50 % (1934)	260593	Mosca Giovanna di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Napoli	1.050 —
Id.	35361	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Castellammare di Stabia, vincolata	962,50
Id.	291520	Iadicicco Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Giordano Agata fu Felice, dom. a Casagiove (Napoli)	185,50
Id.	291521	Iadicicco Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra	98 —
P. R. 5 % (1936)	3460	Cavaliere Angiolina di Geremia, dom. a Roma	800 —
P. R. 3,50 % (1934)	512576	Come sopra	350 —
Rendita 5 % (1935)	142331 (proprietà e usufrutto)	Bettinetti Carlo fu Edoardo, dom. a Monza (Milano), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Bettinetti Luigi fu Edoardo e Pellini Clelia fu Angelo	15.000 —
Id.	150062 (sola proprietà)	Pons Clemente fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Damiano Teresa di Michele ved. Pons, dom. a Villar Perosa (Torino), con usufrutto a quest'ultima	690 —
P. R. 3,50 % (1934)	525238 (sola proprietà)	Trenti Anna Maria fu Silvio, nubile, dom. a Modena, con usufrutto a Giovannardi Tito fu Fortunato	808,50
Id.	253369	Santoro Teresa di Antonio, dom. a Salerno, vincolata per dote	17.500 —
Id.	408773 (solo usufrutto)	Vitalevi Olga fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto a Vitalevi Camilla fu Moise	290,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 5 luglio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3081)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 148 — Data 21 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Grande Francesco di Gregorio — Titoli del Debito pubblico: Cons.: 3,50 % (1906) — Rendita L. 66,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 121 — Data 11 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Toscano Alfonso fu Cirino — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 30.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 103 — Data 8 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Ricciuti Raffaele di Emilio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Rendita L. 350.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data 10 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cremona — Intestazione: Ente comunale di assistenza di Agnadello — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3 % netto — Capitale L. 3900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 66 — Data: 17 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Riccardi Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni ferroviarie Vittorio Emanuele — Capitale L. 9500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 120 — Data: 21 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Borrello Mario fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 292 — Data: 21 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Testa Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 897 — Data: 29 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Crapanzano Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 148.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2096 — Data: 2 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Cerisola Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 17 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Tallè Maria fu Vincenzo — Titoli del Debitto pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 458 — Data: 23 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Como — Intestazione: Rumi Aldo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 5265.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 122 — Data: 3 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Sili Elisena di Silo Sili — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 17.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1564 — Data: 9 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Banca d'America e d'Italia, sede di Bari — Titoli del Debitto pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 21.000

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 ottobre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4622)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nelle provincie di Messina, Siracusa, Catania e Ragusa, con sede a Messina.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 30 luglio 1949, n. 20400.I.A.G.151, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nelle provincie di Messina, Siracusa, Catania e Ragusa, con sede a Messina;

Visto il telegramma del Prefetto di Messina, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Leonardo Spatazza, impedito da esigenze di servizio, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Leonardo Spatazza è nominato presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nelle provincie di Messina, Siracusa, Catania e Ragusa, con sede a Messina, il vice prefetto dott. Pasquale Suriano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 28 ottobre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4899)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso ai posti di segretario generale provinciale di 2ª classe (grado II) della provincia di Terni; di segretario comunale capo di 1ª classse (grado III) dei comuni di Casale Monferrato (Alessandria), Lucera (Foggia) e San Remo (Imperia); di segretario comunale capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Civitanova Marche (Macerata), Sessa Aurunca (Caserta), Gavorrano (Grosseto), Massa Marittima (Grosseto), Fivizzano (Massa Carrara), Pontremoli (Massa Carrara), Volterra (Pisa), Montalcino (Siena).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti vacanti di segretario generale provinciale di 2ª classe (grado II) della provincia di Terni; di segretario comunale capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Casale Monferrato (Alessandria), Lucera (Foggia), e San Remo (Imperia); di segretario comunale capo di

2ª classe (grado IV) dei comuni di Civitanova Marche (Macerata), Sessa Aurunca (Caserta), Gavorrano (Grosseto), Massa Marittima (Grosseto), Fivizzano (Massa Carrara), Pontremoli (Massa Carrara), Volterra (Pisa), Montalcino (Siena).

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;

e) i funzionari dei gruppi *A* e *B* dell'Amministrazione civile dell'interno, i quali tutti abbiano i requisiti e si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale amministrazione civile) non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, le domande in carta da bollo da L. 32, per ognuno dei concorsi, ai quali intendono partecipare, corredate ognuna di esse della ricevuta di un vaglia postale ovvero di vaglia cambiario della Banca d'Italia dell'ammontare di L. 300, intestato al cassiere del Ministero dell'interno.

I concorrenti, devono, inoltre, accludere alla domanda i documenti di rito per l'accertamento dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, nonchè titoli e documenti che essi ritengano di produrre nel proprio interesse, compresi quelli per le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale questi erano allegati, unendo però ad ogni domanda gli elenchi completi in carta semplice, dei titoli e documenti.

E' escluso, peraltro, il richiamo di documenti di rito prodotti in precedenza se rilasciati in data anteriore di tre mesi a quella del presente bando.

Gli aspiranti di cui alla lettera *e*) art. 2 del presente decreto devono produrre un attestato rilasciato dal Ministero dell'interno Direzione generale degli affari generali e del personale, dal quale risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) devono produrre:

1) certificato rilasciato dal sindaco, ovvero dal presidente della Deputazione provinciale e vistato dalla Prefettura dal quale risulti il loro stato di servizio con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio ovvero copia del foglio matricolare;

2) certificato del sindaco ovvero del presidente della Deputazione provinciale parimenti vistato, attestante che al vice segretario spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare ed estratto del regolamento comunale e provinciale che regola la materia.

Per i capi ripartizione, certificato dal quale risulti la qualifica di capo ripartizione titolare;

3) estratto dell'atto di nascita;

4) certificato di regolare condotta morale e civile;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

7) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai nn. 4), 5), 6) e 7) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Roma, addì 14 novembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4963)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, indetto con decreto Ministeriale 15 gennaio 1949.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 851, che approva il ruolo organico dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 858;

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio successivo, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 242, con il quale venne indetto un concorso per esami a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto Ministeriale 10 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 23 dello stesso mese, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 170;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, bandito con il decreto Ministeriale 15 gennaio 1949, nelle premesse citato:

1. Laporta Pasquale	punti	18 —
2. Contini Max	»	16,375
3. Perroni Gaetano, combattente	»	16 —
4. Petrarca Francesco	»	15,875
5. Amodeo Carmelo	»	15,625
6. Riccardi Raffaello	»	14,750
7. Corbo Angelo	»	14,500
8. Giambelli Luciano	»	14,375
9. Notaro Vincenzo	»	14,250
10. De Franco Oreste	»	14,125
11. Di Cola Vincenzo, combattente	»	14,075
12. Luzzi Giulio, combattente	»	14 —
13. Valentino Giuseppe	»	13,625
14. Oliveri Francesco, combattente	»	13,350
15. Rocchi Antonio	»	13,250
16. Scornavacca Mario	»	13,125
17. Rizza Antonino	»	13,075
18. Zacconi Dante	»	13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine appresso indicato:

1. Laporta Pasquale
2. Contini Max
3. Perroni Gaetano, combattente
4. Petrarca Francesco
5. Amodeo Carmelo
6. Riccardi Raffaello
7. Corbo Angelo
8. Di Cola Vincenzo, combattente
9. Luzzi Giulio, combattente
10. Oliveri Francesco, combattente

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso stesso nell'ordine appresso indicato:

1. Giambelli Luciano
2. Notaro Vincenzo
3. De Franco Oreste
4. Valentino Giuseppe
5. Rocchi Antonio
6. Scornavacca Mario
7. Rizza Antonino
8. Zacconi Dante

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1950
Registro Industria e commercio n. 7, foglio n. 94. — BRUNO

(4937)

Modificazione al bando di concorso a due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per la seta in Milano), indetto con decreto Ministeriale 28 marzo 1950.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 28 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1950, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per la seta in Milano);

Ritenuta l'opportunità di ammettere tra i titoli di studio richiesti per la partecipazione al detto concorso anche la laurea in scienze biologiche, come da deliberazione 15 luglio 1945 del Comitato per le Stazioni sperimentali dell'industria;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1950, riguardante la temporanea elevazione del limite di età per i pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 3, n. 3, del decreto Ministeriale 28 marzo 1950, riguardante il bando del concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per la seta in Milano) di cui alle premesse, è modificato come appresso:

« Diploma originale o copia di esso autenticata da notaio delle lauree in chimica pura, o in chimica industriale o in ingegneria chimica o in chimica farmacia o in scienze agrarie o in scienze naturali o in scienze biologiche ».

Art. 2.

Il limite massimo di età stabilito per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, è elevato di cinque anni che sono cumulabili con gli aumenti dei limiti di età previsti dall'art. 3, n. 1, del predetto bando di concorso, purchè complessivamente il candidato non superi i 45 anni di età.

Art. 3.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso sopraindicato è riaperto per trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 agosto 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1950
Registro Industria e commercio n. 7, foglio n. 76. — BRUNO

(4938)

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio 23 giugno 1947, n. 10025/San., con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esame, per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 3 maggio 1948, n. 20493/2/12833, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso, ed il successivo decreto dello stesso Alto Commissariato 15 dicembre 1948, n. 20493/2/12833, con il quale sono state apportate modificazioni nella composizione della Commissione predetta;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Latina, di cui al decreto citato nelle premesse:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Lora Clelia fu Giuseppe	punti	129,42	su 150
2.	Marocco Natalina di Leonardo	»	125,63	»
3.	Pallotta Ada di Espartero	»	117,25	»
4.	Dal Castello Gelinda fu Gelindo	»	115,755	»
5.	Brunetti Angela di Giovanni	»	114,495	»
6.	Grisanti Giovanna fu Vincenzo	»	111,385	»
7.	Nibi Marcella di Antonio	»	110 —	»
8.	Apicella Vincenza fu Ignazio	»	108,745	»
9.	Mazzabufi Ede fu Raffaele	»	106,245	»
10.	Dalla Piazza Norma fu Bartolomeo	»	105,855	»
11.	Bondi Giuseppa fu Giuseppe	»	102,345	»
12.	Nascimben Domitilla fu Luigi	»	100,83	»
13.	Campagna Nilde di Angelo	»	100,255	»
14.	Parisi Giovanna fu Ciro	»	99,5825	»
15.	Adami Bruna di Guido	»	94,23	»
16.	Periati Maria fu Armando	»	92,0825	»
17.	Bitocco Francesca fu Francesco	»	90,28	»
18.	Leoni Maria di Quintino	»	86,5825	»
19.	Alagna Francesca fu Gregorio	»	85,66	»
20.	Musella Giovanna di Antonio	»	84,83	»
21.	Ricci Pasqualina di Pietro	»	84,495	»
22.	Capone Maria di Emidio	»	83,75	»
23.	Pistoletti Elda di Giulio	»	83,245	»
24.	Iurilli Vittoria fu Giuseppe	»	79,16	»
25.	Rovani Aristea Marta di Giov.	»	78,45	»
26.	Lentini Maria di Giovanni	»	75,33	»
27.	Tedesco Emma fu Antonio	»	74,5825	»
28.	Zannarini Alma di Gualtiero	»	74,00	»
29.	Alagna Antonietta fu Gregorio	»	73,66	»
30.	Accordi Erminia fu Ferdinando (coniugata con figlio)	»	73,50	»
31.	Merlotti Rosa di Amabilia	»	73,50	»
32.	Fabbri Lelia di Lorenzo	»	73,345	»
33.	Pera Elena Adalgisa di Gaetano	»	71,66	»
34.	Oppici Anna di Lamberto	»	67,505	»
35.	Ziggiotti Maria fu Ottavio	»	65,75	»
36.	Garusi Adelmina di Vincenzo	»	65,505	»
37.	Mari Desolina fu Lodovico	»	64,585	»
38.	Brazioli Ugolina di Giovanni	»	56,75	»
39.	Antonelli Velia di Silviano	»	56,25	»
40.	Mengardo Ebe di Bortolo	»	55,00	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 26 ottobre 1950

Il prefetto: LIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il proprio decreto n. 25798 in data 26 ottobre 1950, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto prefettizio 23 giugno 1947, n. 10025/San., con il quale sono state determinate le sedi vacanti messe a concorso;

Lette le domande delle candidate al concorso nelle quali sono state indicate, in ordine di preferenza, le sedi per le quali ciascuna di esse ha dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate dichiarate idonee nel concorso di cui alla premessa narrativa sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuna di esse indicata:

1. Lora Clelia: Sabaudia (condotta unica);
2. Marocco Natalina: Cori (condotta di Valle);
3. Pallotta Ada: Aprilia (condotta unica);
4. Dal Castello Gelinda: Fondi (2ª condotta);
5. Brunetti Angela: Sezze (condotta del capoluogo);
6. Grisanti Giovanna: Minturno (3ª condotta);
7. Nibi Marcella: Bassiano (condotta unica);
8. Apicella Vincenza: Sonnino (condotta unica);
9. Mazzabufi Ede: Castelforte (condotta della frazione Suio);
10. Bondi Giuseppa: Sermoneta (condotta unica);
11. Nascimben Domitilla: Norma (condotta unica);
12. Campagna Nilde: Prossedi (condotta del capoluogo);
13. Parisi Giovanna: Ponza (2ª condotta - Frazione Le Forna);
14. Adami Bruna: Campodimele (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Provincia e dei Comuni interessati.

Latina, addì 26 ottobre 1950

Il prefetto: LIMONE

(4893)

PREFETTURA DI TERAMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto in data 8 maggio 1950, n. 7349, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia, di cui al bando 31 dicembre 1948, n. 21401;

Visto il decreto 12 maggio 1950, n. 7349, con il quale veniva provveduto a dichiarare le vincitrici del concorso predetto;

Visto che: l'ostetrica De Dominicis Elisabetta, e le precedenti in graduatoria, vincitrici del concorso per la sede di Civitella del Tronto (1ª zona), hanno rinunziato a detta sede;

Ritenuto di dover dichiarare vincitrice per la predetta condotta la concorrente idonea che segue nella graduatoria le rinunziatarie, che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza e che, appositamente interpellata, ha accettato la condotta stessa;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cecconi Maria è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Civitella del Tronto (1ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 28 ottobre 1950

Il prefetto: DE FELICE

(4923)

PREFETTURA DI AREZZO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 11888 in data 10 luglio 1950, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a dieci posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto prefettizio n. 23494 del 3 settembre 1947;

Considerato che il dott. Rocchi Piero, vincitore della condotta di Castiglion Fiorentino, ha rinunciato a detta sede;

Ritenuto di dovere, a termine del combinato disposto degli articoli 56, 2° comma, e 26, 2° comma, del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, procedere alla nomina per la sede di cui sopra del concorrente dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunciatario, il quale ha chiesto la sede medesima in ordine di preferenza e che appositamente interpellato ha dichiarato di accettarla;

Decreta:

Il dott. Lenci Luigi è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Castiglion Fiorentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 28 ottobre 1950

p. *Il prefetto*: ANTONUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 11888 in data 10 luglio 1950, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a dieci posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto prefettizio n. 23494 del 3 settembre 1947;

Visto che il dott. Sbragia Roberto, vincitore della condotta di Foiano della Chiana, ha rinunciato a detta sede;

Ritenuta la necessità di procedere, a termine del combinato disposto degli articoli 56, 2° comma e 26, 2° comma, del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, alla nomina per la sede di cui sopra, del concorrente dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunciatario, il quale ha chiesto la sede medesima in ordine di preferenza e che appositamente interpellato ha dichiarato di accettarla;

Decreta:

Il dott. Palarchi Nicola è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Foiano della Chiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 2 novembre 1950

Il prefetto: FRANCI

(4892)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.